Reg. Imp. 00971880257 Rea 86486

# **BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE SPA**

Via Tiziano Vecellio 27/29 – 32100 Belluno

# **REPORT INFRANNUALE AL 30 GIUGNO 2024**

Relazione al Bilancio Intermedio al 30 giugno 2024

Bilancio Intermedio al 30 giugno 2024 Stato Patrimoniale al 30 giugno 2024 Conto Economico del primo semestre 2024 Nota Illustrativa

## Assemblea

1° Convocazione 19 ottobre 2024

2° Convocazione 21 ottobre 2024

# **BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE SPA**

Capitale sociale euro 7.040.500,00 (versato euro 7.040.058,00)

Sede in Via TIZIANO VECELLIO 27/29 - 32100 BELLUNO (BL)

# **REPORT INFRANNUALE AL 30 GIUGNO 2024**

# RELAZIONE AL BILANCIO INFRANNUALE

#### Signori Azionisti,

sottoponiamo al Vostro esame ed approvazione il Bilancio Infrannuale al 30 giugno 2024 che chiude un utile di periodo di 18,6 milioni di euro.

I principali risultati al 30 giugno 2024 sono di seguito indicati:

•	Ricavi totali	3,9 milioni di euro, rispetto a 6,2 milioni al 30 giugno 2023
•	Ebitda	633 mila euro, rispetto a 2,4 milioni di euro al 30 giugno 2023

Ebit - 1,7 milioni di euro (negativo), rispetto a 1 milione di euro (positivo)

al 30 giugno 2023

Plusvalenza straordinaria 25,6 milioni di euro, derivante dalla stima del plusvalore del ramo

Distribuzione gas ceduto

Risultato Netto
 18,6 milioni di euro, rispetto a 847 mila al 30 giugno 2023
 Investimenti
 67 mila euro, rispetto a 416 mila euro del 30 giugno 2023

• Posizione Fin. Netta 48,2 milioni di euro (positiva), rispetto a 178 mila (positiva) del

31/12/2023.

Nel rinviarVi alla Nota Illustrativa per quanto concerne i chiarimenti sui dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, in questa sede riportiamo alcune considerazioni sulla gestione della Società, con riferimento alla situazione semestrale al 30 giugno 2024 e alle prospettive future, il tutto in conformità con quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

Nel seguito, esponiamo il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale riclassificati, per permettere il raffronto, oltre che con i dati consuntivi del periodo precedente, anche con i dati previsionali definiti all'interno del Piano Industriale Triennale 2024-2026 approvato dall'Assemblea dei Soci in data 06/02/2024.

## Fatti di rilievo del periodo ed eventi successivi al 30 giugno 2024

In data 31 gennaio 2024, è stato sottoscritto l'atto di cessione di ramo d'azienda relativo al servizio di distribuzione del gas naturale dell'ATEM Belluno.

A far data dal 1° febbraio 2024, l'intera gestione del servizio citato è transitata al nuovo gestore entrante, Italgas Reti S.p.A..

BIM Belluno Infrastrutture ha incassato, a titolo di acconto, per il ramo d'azienda ceduto, l'importo di 47,2 milioni di euro, riferiti al 31/12/2022, e ha trasmesso alla stazione appaltante Comune di Belluno, nel termine previsto del 31 maggio 2024, la documentazione necessaria per il calcolo del valore definitivo del VIR (Valore Industriale di Rimborso), riferito al 31/01/2024. Il Comune di Belluno non vi ha provveduto entro la scadenza contrattualmente prevista del 29 luglio 2024, facendo altresì pervenire in data 30 settembre u.s. dei conteggi rivelatisi, ad un immediato controllo, inficiati da un mero errore di calcolo.

Non disponendo quindi del valore di conguaglio determinato dalla Stazione appaltante, la Società ha provveduto a calcolare tale valore secondo quanto stabilito dal contratto sottoscritto e previsto dal bando di gara, determinandolo in 48 milioni di euro e rilevando, di conseguenza, una plusvalenza di cessione del ramo d'azienda di 25,6 milioni di euro.

Con la fuoriuscita del ramo del gas naturale, si sono concretizzate le condizioni necessarie per attuare la fusione per incorporazione della società nella società correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. al fine di perseguire ogni sinergia possibile e le conseguenti economie di costo, in adempimento del mandato ricevuto dalle Assemblee dei Soci di entrambe le società in data 22 marzo 2023.

La Società mantiene al suo interno il settore della produzione da impianti idroelettrici e la gestione di una rete di teleriscaldamento a biomasse nel Comune di Santo Stefano di Cadore, attività che ha acquisito dalla correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. nell'ambito dell'operazione di conferimento attuata nel 2014, in seguito all'esigenza di separare la gestione del Servizio idrico integrato, allora interessata da pesanti problematiche economico-finanziarie.

Con l'operazione di fusione per incorporazione in Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., la gestione di questi servizi, fortemente improntata ad apportare profitto al territorio dei Comuni Soci, beneficerà di sensibili economie perseguibili nei costi generali e di importanti sinergie sotto l'aspetto tecnico.

L'Amministratore Unico ha ritenuto, stante anche la notevole incertezza normativa che connota perlomeno il settore idroelettrico, di effettuare una scrupolosa attività di verifica dei valori contabili relativi ai rami d'azienda da trasferire, al fine di determinarne il cd. valore d'uso, sulla base dell'attualizzazione dei ragionevoli flussi prospettici ottenibili, ai sensi del Codice civile e del principio contabile OIC 9, con l'individuazione di eventuali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali – cd. *impairment test*.

Dalla verifica, è emerso un valore d'uso complessivo del ramo d'azienda relativo alla produzione idroelettrica inferiore di circa 1,8 milioni di euro rispetto al valore contabile delle relative poste. La perdita di valore è stata attribuita in base ai principi contabili, prioritariamente alle immobilizzazioni immateriali e per la differenza ad immobilizzazioni in corso relative ad iniziative che fanno capo alla Società.

Allo stesso modo, si è proceduto a determinare un valore d'uso del ramo d'azienda relativo al servizio di teleriscaldamento che è risultato inferiore di circa 300 mila euro rispetto al suo valore contabile; la perdita di valore è stata attribuita all'unica centrale a biomasse iscritta nelle immobilizzazioni materiali della Società, ubicata in Comune di Santo Stefano di Cadore.

Da ultimo, si è proceduto a verificare il valore di iscrizione a bilancio delle partecipazioni di minoranza che Bim Belluno Infrastrutture S.p.A. detiene in società che producono energia elettrica, pervenendo anche in questo caso a determinare una perdita di valore di alcune di queste, per un importo complessivo di circa 330 mila euro, puntualmente attribuite alla partecipazione interessata dalla stima.

Le perdite durevoli di valore emerse dalle valutazioni sono state recepite nella presente situazione infrannuale, utilizzata anche come situazione patrimoniale di riferimento per la determinazione del rapporto di concambio della fusione. Delle imputazioni contabili derivate, sarà dato conto in commento alle relative voci di stato patrimoniale e di conto economico esposte nel seguito.

In data 3 settembre 2024, l'Assemblea dei Soci ha deliberato la distribuzione di dividendi da riserve disponibili, per l'importo di 3 milioni di euro. Di detta posta si terrà debitamente conto nella determinazione del valore economico della Società nel calcolo del rapporto di cambio.

In data 16 settembre 2024, l'Amministratore Unico ha approvato il progetto di fusione, determinando il rapporto di concambio in n. 0,26 azioni della società incorporante acquisibili per n. 1 azione della società incorporata. Il progetto di fusione è stato approvato in pari data anche dall'organo amministrativo della società incorporante ed è stato iscritto al Registro Imprese della CCIAA di Treviso-Belluno in data 18 settembre 2024. Non si sono verificati altri fatti di rilievo.

#### CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 30/06/2024

Dati in migliaia di euro	Consu I sem.		Consu I sem.		Bilancio di Previsione I sem. 2024		Δ Cons. 2024 / Cons. 2023	Δ Cons. 2024 / Bil. Prev. 2024
Ricavi Servizio Distribuzione gas Metano	671		4.001		671		(3.330)	0
Ricavi Servizio Produzione Energia Elettrica	2.846		1.585		1.814		1.261	1.033
Ricavi Servizi diversi	201		176		195		25	7
Totale ricavi prestazione servizi	3.718		5.762		2.679		(2.044)	1.039
Incremento Immobilizzazioni	12		147		25		(134)	(13)
Altri ricavi	224		334		71		(110)	153
Totale Ricavi	3.955	100%	6.243	100%	2.776	100%	(2.289)	1.179
Acquisto materiali	(154)		(299)		(154)		145	0
Acquisto servizi	(654)		(1.210)		(492)		<i>55</i> 6	(162)
Godimento beni di terzi	(1.801)		(1.232)		(1.186)		(569)	(615)
Costo del personale	(349)		(932)		(399)		582	49
Altri costi	(364)		(136)		(179)		(228)	(185)
Totale Costi	(3.322)		(3.809)		(2.409)		487	(913)
EBITDA	633	16%	2.435	39%	366	13%	(1.802)	267
Ammortamento Investimenti	(230)		(1.391)		(266)		1.161	36
Accantonamento F.do Svalutazione Crediti	0		0		0		0	0
Altri Accantonamenti	0		0		0		0	0
Svalutazione di immobilizzazioni	(2.078)		0		0		(2.078)	(2.078)
Totale Accantonamenti	(2.309)		(1.391)		(266)		(918)	(2.043)
EBIT	(1.676)	-42%	1.044	17%	100	4%	(2.720)	(1.776)
Oneri finanziari netti	692		(61)		639		753	53
Dividendi	168		163		0		5	168
Svalutazione di attività finanziarie	(330)		0		0		(330)	(330)
EBT ordinario	(1.146)	-29%	1.146	18%	739	27%	(2.291)	(1.885)
Oneri straordinari	0		0		0		0	0
Proventi straordinari	25.628		0		23.100		25.628	2.528
Gestione straordinaria	25.628		0		23.100		25.628	2.528
EBT ante imposte	24.483	619%	1.146	18%	23.839	859%	23.337	643
Imposte	(5.912)		(299)		(2.951)		(5.613)	(2.961)
Risultato Netto	18.571	470%	847	14%	20.889	753%	17.724	(2.318)

Il **Conto economico riclassificato** espone il raffronto con i dati al 30 giugno dell'anno precedente, che evidenzia una forte discontinuità a causa della cessione del ramo Distribuzione gas naturale, e con i dati del bilancio di previsione formulato successivamente alla cessione.

Il **Totale dei ricavi** si attesta su euro 4 milioni, in incremento di 1,2 milioni di euro rispetto al dato previsionale, riferibili prevalentemente all'ottimo andamento della produzione idroelettrica registrato nel semestre.

I *Ricavi del Servizio Distribuzione gas Metano*, determinati in base alla disciplina regolatoria, si riferiscono al solo mese di gennaio 2024, vista la fuoriuscita del ramo gas in data 1° febbraio 2024.

I *Ricavi del Servizio Produzione Energia Elettrica* registrano un incremento di euro 1,3 milioni di euro rispetto al primo semestre 2023 per effetto dell'aumento della produzione idroelettrica. Lo scostamento rispetto al dato previsionale 2024, pari a 1 milione di euro, è riconducibile alla copiosità delle precipitazioni registrata nel semestre, come già evidenziato.

Il **Totale dei costi** è pari ad euro 3,3 milioni, con un decremento di euro 487 mila rispetto al primo semestre 2023. In particolare, mentre il *Costo per godimento beni di terzi* aumenta, in relazione ai maggiori canoni riconosciuti ai Comuni titolari delle iniziative idroelettriche, la cui misura è correlata ai ricavi ottenuti, i costi per acquisto di materiali e servizi e i costi del personale diminuiscono a seguito della fuoriuscita del ramo gas, anche se in misura minore rispetto al dato previsionale.

L'**EBITDA** è pari nel semestre ad euro 633 mila, in miglioramento rispetto alle attese del previsionale (+ 267 mila euro) in gran parte per effetto dei maggiori ricavi da produzione energia elettrica.

L'EBIT, dopo ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni, si attesta a euro - 1,7 milioni (negativo). La svalutazione di immobilizzazioni, pari ad euro 2,1 milioni, è conseguenza dell'attività di *impairment test* citata in premessa condotta sui settori idroelettrico e teleriscaldamento e meglio dettagliata nella Nota Illustrativa.

Gli **Oneri finanziari netti**, positivi per euro 692 mila per effetto dei proventi maturati sulla disponibilità finanziaria incassata a seguito della cessione del ramo gas, insieme ai **Dividendi** da partecipate (168 mila euro) e alla **Svalutazione di attività finanziarie** eseguita a seguito dell'attività di *impairment test* condotta sulle partecipazioni, determinano un **EBT ordinario** (negativo) di euro 1,2 milioni.

La **Gestione straordinaria**, che accoglie la realizzazione della plusvalenza da cessione ramo gas pari ad euro 25,6 milioni, determina un **EBT ante imposte** di euro 24,5 milioni.

Le **imposte** sono iscritte per competenza e comprendono il rigiro dei crediti per imposte anticipate iscritti negli anni di gestione per 4,1 milioni, a cui non corrisponderà un'uscita finanziaria.

Il Risultato netto al 30/06/2024 è pari ad euro 18,6 milioni.

#### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO AL 30/06/2024

Dati in migliaia di euro	Consunt 30/06/20		Consunti 31/12/202		Bilancio previsio 31/12/20	one	Δ Cons. 2024 / Cons. 2023	Δ Cons. 2024 / Bil. Prev. 2024
Immobilizzazioni materiali e immateriali	8.882		33.579		11.169		(24.697)	(2.288)
Immobilizzazioni finanziarie	1.617		1.963		96		(346)	1.521
CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO	10.499	90%	35.542	81%	11.265	97%	(25.043)	(766)
Crediti v/clienti	1.497		2.965		761		(1.468)	737
Magazzino	227		377		0		(149)	227
Lavori in corso su ordinazione	32		28		0		5	32
Crediti per imposte anticipate	533		4.610		40		(4.077)	493
Crediti diversi v/Comuni	1.530		1.747		1.355		(216)	175
Crediti diversi	2.776		2.394		132		383	2.645
Attività Correnti	6.597		12.120		2.287		(5.523)	4.310
Debiti v/fornitori	(1.631)		(1.861)		(1.376)		231	(255)
Debiti tributari	(2.157)		(132)		(50)		(2.025)	(2.107)
Debiti diversi	(1.489)		(850)		(180)		(639)	(1.309)
Passività Correnti	(5.276)		(2.844)		(1.606)		(2.433)	(3.670)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	1.321	11%	9.277	21%	681	6%	(7.956)	640
Fondi accantonamento	(212)	-2%	(790)	-2%	(340)	-3%	578	128
CAPITALE INVESTITO NETTO	11.608	100%	44.028	100%	11.606	100%	(32.420)	2
Capitale sociale	(7.041)		(7.041)		(7.041)		0	0
Riserve	(34.150)		(35.251)		(36.996)		1.100	2.846
Risultato netto	(18.571)		(1.915)		(18.504)		(16.655)	(66)
PATRIMONIO NETTO	(59.761)	515%	(44.206)	100%	(62.541)	539%	(15.555)	2.779
Debiti finanziari MLT	(2.586)		(5.403)		(3.646)		2.817	1.060
Crediti finanziari v/Bim Gsp	813		813		407		0	406
Debiti finanziari BT	0		0		0		0	0
Cassa	49.926		4.768		54.173		45.158	(4.247)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	48.153	-415%	178	0%	50.934	-439%	47.975	(2.781)
FONTI DI FINANZIAMENTO	(11.608)	100%	(44.028)	100%	(11.606)	100%	32.420	(2)

## Il Capitale Investito Netto registra un decremento nel semestre di euro 32,4 milioni:

- il Capitale Immobilizzato Netto si riduce di euro 25 milioni, di cui 22,4 milioni per la cessione degli asset costituenti il ramo Distribuzione gas naturale al gestore entrante, 2,4 milioni per le svalutazioni operate a seguito delle attività di impairment test sui rami idroelettrico, teleriscaldamento e sulle partecipazioni di minoranza detenute dalla Società, come evidenziato in premessa;
- il Capitale Circolante Netto si riduce di 8 milioni per effetto di poste legate alla cessione del ramo Distribuzione gas naturale.

## Le Fonti di finanziamento registrano analoga variazione suddivisa tra:

- l'incremento del Patrimonio Netto (euro 15,6 milioni) determinato dall'utile di periodo parzialmente compensato dalla distribuzione di euro 3 milioni di dividendi ai Soci, operata nel mese di maggio 2024;
- l'incremento della Posizione Finanziaria Netta di 48 milioni determinato dall'acconto incassato in data 31/01/2024 contestualmente alla sottoscrizione dell'atto di cessione di ramo d'azienda relativo al servizio di distribuzione del gas naturale dell'ATEM Belluno.

#### ANALISI MARGINI DI SETTORE E RAFFRONTO CON DATI PREVISIONALI

A livello di Conto Economico viene fornita una sintetica rendicontazione per singolo Servizio, riportando, come previsto dallo Statuto, il confronto con i dati contenuti nel Bilancio Previsionale e relativo commento in caso di scostamenti rilevanti.

I servizi generali (es. organi legali, amministrazione, acquisti, ecc.) sono attribuiti ai servizi gestiti come risulta dalla voce *Quota spese servizi generali*, in base a criteri desunti dalla normativa sulla rendicontazione separata (cd. unbundling).

CONTO ECONOMICO per settore importi €/1000		Distribuzione Produzione Gas Metano energia elettrica		Tele- riscaldamento		Servizi generali e altre poste		Totale		
Importi e 1000	Cons. Sem24	Bgt. Sem24	Cons. Sem24	Bgt. Sem24	Cons. Sem24	Bgt. Sem24	Cons. Sem24	Bgt. Sem24	Cons. Sem24	Bgt. Sem24
Ricavi Servizio Gas Metano Distribuzione	671	671							671	671
Ricavi Servizio Produzione Energia Elettrica			2.846	1.814					2.846	1.814
Ricavi Servizi diversi					192	195	9	0	201	195
Totale ricavi prestazione servizi	671	671	2.846	1.814	192	195	9	0	3.718	2.679
Incremento Immobilizzazioni	10	21	0	3	3	2	0	0	12	25
Altri ricavi	165	0	10	29	0	0	49	42	224	71
Totale Ricavi	846	692	2.857	1.845	195	197	58	42	3.955	2.776
Acquisto materiali	(4)	(19)	(4)	(8)	(125)	(125)	(20)	(2)	(154)	(154)
Acquisto servizi	(222)	(124)	(172)	(168)	(33)	(49)	(228)	(152)	(654)	(492)
Godimento beni di terzi	(8)	(11)	(1.770)	(1.174)	(1)	(1)	(22)	0	(1.801)	(1.186)
Costo del personale	(101)	(186)	(195)	(177)	(53)	(35)	(0)	0	(349)	(399)
Altri costi	(264)	(155)	(4)	(23)	(74)	(0)	(23)	(0)	(364)	(179)
Totale Costi	(599)	(495)	(2.145)	(1.550)	(285)	(210)	(293)	(154)	(3.322)	(2.409)
EBITDA	246	197	712	295	(90)	(13)	(235)	(112)	633	366
Ammortamento Investimenti	0	0	(173)	(227)	(26)	(28)	(31)	(11)	(230)	(266)
Accantonamento F.do Svalutazione Crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri Accantonamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazione di immobilizzazioni	0	0	(1.778)	0	(300)	0	0	0	(2.078)	0
Totale Accantonamenti	0	0	(1.951)	(227)	(326)	(28)	(31)	(11)	(2.309)	(266)
EBIT (lordo servizi generali)	246	197	(1.239)	68	(417)	(41)	(266)	(123)	(1.676)	100
Quota spesa servizi generali	(69)	(110)	(199)	(13)	0	0	268	123	0	0
EBIT (netto servizi generali)	178	87	(1.438)	55	(417)	(41)	2	0	(1.676)	100
Oneri finanziari netti									692	639
Dividendi									168	0
Svalutazione di attività finanziarie									(330)	0
EBT ordinario									(1.146)	739
Oneri straordinari									0	0
Proventi straordinari									25.628	23.100
Gestione straordinaria									25.628	23.839
EBT ante imposte									24.483	24.579
IRAP/IRES									(5.912)	(2.951)
IRAP/IRES									(5.912)	(2.951)

La Distribuzione gas Metano genera un margine positivo nel mese di gennaio 2024.

Il settore idroelettrico presenta un EBITDA positivo di 712 mila euro, idoneo a coprire ammortamenti e quota spese per servizi generali. L'iscrizione della svalutazione operata a seguito di *impairment test* sull'intero ramo (euro 1,8 milioni) determina però un EBIT negativo di –1,4 milioni di euro.

Il settore teleriscaldamento presenta un EBITDA negativo, che non consente la copertura di ammortamenti e quota di spese per servizi generali, ulteriormente gravato dalla svalutazione operata a seguito di *impairment test* (euro 300 mila). Sono in corso opportune valutazioni sulle modalità di gestione del servizio e sugli investimenti volti ad incrementare la produttività dell'impianto esistente.

I servizi generali (es. organi legali, amministrazione, acquisti, ecc.) sono attribuiti ai servizi gestiti come risulta dalla voce «Quota spese servizi generali», in base a criteri desunti dalla normativa sulla rendicontazione separata (cd. unbundling).

## **INVESTIMENTI**

La tabella che segue evidenzia gli investimenti realizzati nel primo semestre 2024, al lordo degli ammortamenti imputabili per competenza. Gli importi non comprendono eventuali acconti concessi ai fornitori a fronte degli investimenti da realizzare.

Immobilizzazioni	Investimenti (in migliaia di euro)
Impianti e macchinari	20
Altre	8
Totale complessivo	28

Nel corso del semestre, la società ha realizzato interventi sulla centrale di teleriscaldamento di Santo Stefano di Cadore (euro 13 mila) e nuovi allacci ed estendimenti delle reti di teleriscaldamento (rispettivamente euro mille ed euro 6 mila). Figurano, infine, acquisti di automezzi per euro 8 mila.

## SITUAZIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ

La **Posizione Finanziaria Netta** della Società al 30 giugno 2024 è di seguito sintetizzata, con il raffronto rispetto al 31/12/2023:

(importi €/1000)	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari e postali	39.079	4.767	34.312
Denaro e altri valori in cassa	1	1	(0)
Titoli detenuti per la negoziazione	10.846	0	10.846
Disponibilità liquide	49.926	4.768	45.158
Quota a breve di crediti finanziari verso Correlate (entro 12 mesi)	813	406	407
Quota a breve di finanziamenti a medio-lungo termine (entro 12 mesi)	(463)	(3.049)	2.587
Debiti finanziari netti a breve termine	351	(2.643)	2.994
Posizione finanziaria netta a breve termine	50.276	2.124	48.152
Crediti finanziari a medio-lungo termine verso Correlate (oltre 12 mesi)	0	407	(407)
Debiti finanziari a medio-lungo termine (oltre 12 mesi)	(2.123)	(2.354)	231
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(2.123)	(1.947)	(177)
Posizione finanziaria netta	48.153	178	47.975

Nel primo semestre, la **Posizione finanziaria netta a breve termine**, positiva, è aumentata di 48,2 milioni di euro in relazione all'incasso, a titolo di acconto per la cessione del ramo d'azienda Distribuzione gas Metano, di 47,2 milioni di euro, e all'estinzione anticipata di un finanziamento a medio-lungo termine di 2,6 milioni di euro, come meglio specificato nella sezione dedicata della nota illustrativa.

La **Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine**, negativa, rappresenta la quota di finanziamenti in scadenza oltre i 12 mesi.

La Posizione finanziaria netta, positiva, ammonta a 48,2 milioni di euro.

Per un'analisi dei flussi finanziari del semestre si rimanda al *Rendiconto finanziario* i cui dati comparativi fanno riferimento al semestre del precedente esercizio, riportando, inoltre, per una completa rappresentazione, anche i dati dell'esercizio 2023.

# RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

	1° sem 2024	1° sem 2023	31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		<u>-</u>	
Utile (perdita) del periodo	18.571	847	1.915
Imposte sul reddito	5.912	299	626
Interessi passivi/(attivi)	(692)	61	66
(Dividendi)	(168)	(163)	(188)
(Plusvalenze)/Minusvalenze da cessione	(25.628)	0	0
1) Utile (perdita) del periodo prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(2.006)	1.044	2.419
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi	17	15	29
Ammortamenti delle immobilizzazioni	230	1.391	2.778
(Rivalutazioni)/Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.408	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	223	0	(102)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita	2.879	1.406	2.705
nel capitale circolante netto			
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	873	2.450	5.124
Variazioni del capitale circolante netto	(=)		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5)	88	66
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.468	(127)	(1.529)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(231)	0	(608)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(346)	(580)	23
Incremento/(Decremento) dei risconti passivi	(6)		
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.551	492	1.609
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.431	(128)	(440)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.304	2.322	4.684
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)	75	(39)	(33)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0	0
Dividendi incassati	30	0	188
(Utilizzo dei fondi)	(595)	(3)	(132)
Totale altre rettifiche	(490)	(42)	23
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.814	2.280	4.707
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)	(28)	(390)	(1.128)
Disinvestimenti	46.384	0	0
Immobilizzazioni immateriali		0	0
(Investimenti)	0	(25)	(73)
Disinvestimenti	806	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		0	0
(Investimenti)	0	0	0
Disinvestimenti	0	0	0
		0	0
Attivita finanziarie non immobilizzate		9	
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	(10.846)	0	0

Mezzi di terzi			
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche			
Accensione finanziamenti	0	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(2.817)	(909)	(1.807)
Mezzi propri			
Aumento di capitale a pagamento	0	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.000)	(2.500)	(2.500)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.817)	(3.409)	(4.307)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide ( $A \pm B \pm C$ )	34.312	(1.545)	(801)
Disponibilità liquide a inizio periodo	=		
Depositi bancari e postali	4.767	5.567	5.567
Danaro e valori in cassa	1	2	2
Totale disponibilità liquide a inizio periodo	4.768	5.569	5.569
Disponibilità liquide a fine periodo	=		
Depositi bancari e postali	39.079	4.023	4.767
Danaro e valori in cassa	1	1	1
			·

Come evidenziato dallo schema del rendiconto finanziario, predisposto con il metodo indiretto, nel periodo si è registrato un incremento della liquidità per 34,3 milioni di euro.

Il flusso finanziario dell'attività operativa è stato pari a 3,8 milioni di euro.

L'attività di investimento ha generato un flusso di 36,3 milioni di euro, determinato dall'introito dell'acconto per la cessione del ramo Distribuzione gas metano, al netto della quota di liquidità investita dalla Società in titoli classificati tra le attività finanziarie non immobilizzate.

L'attività di finanziamento, infine, assorbe 5,8 milioni di euro (2,8 milioni di euro per rimborso di finanziamenti e 3 milioni di euro per distribuzione di dividendi ai Comuni soci).

#### **DATI OCCUPAZIONALI**

Di seguito viene riportato l'organico medio aziendale, suddiviso per categoria, al 30/06/2024 raffrontato con l'analogo dato al 31/12/2023, per la variazione nel semestre, e con il dato al 30/06/2023, per la variazione annua.

Ora	Organico		edie al¹	Variazione	Unità medie al <sup>1</sup>	Variazione	
0.9		30/06/2024	31/12/2023	semestrale	30/06/2023	annuale	
Dirigenti		0	0	0	0	0	
Impiagati	Tecnici	5	16	-11	18,5	-13,5	
Impiegati	Amministrativi	1	6,5	-5,5	8	-7	
Operai		1	6	-5	8	-7	
То	tale	7	28,5	-21,5	34,5	-27,5	

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> n. dipendenti rapportato ad unità a tempo pieno alla data indicata (incidenza contratti part-time).

L'organico, espresso in unità full time *equivalent* impiegate al 30/06/2024 evidenzia un significativo decremento in relazione a pensionamenti e al passaggio di gran parte dell'organico al nuovo gestore Italgas Reti S.p.A..

Si riporta nel seguito il numero di unità full time *equivalent* che operano in distacco dalla società correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. e la loro variazione nel tempo:

Organico	Unità medie al		Variazione		Variazione	
O I games	30/06/2024	31/12/2023	semestrale	30/06/2023	annuale	
Personale in comando/distacco da altra società	1,50	2,25	-0,75	2,25	-0,75	

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> n. dipendenti rapportato ad unità a tempo pieno alla data indicata (incidenza contratti part-time).

Il decremento verificatosi nel semestre è dovuto ad una rimodulazione dei distacchi conseguente alla fuoriuscita del ramo Distribuzione gas metano.

#### **CONCLUSIONI**

Signori Azionisti,

sottoponiamo al vostro esame ed approvazione il Report Infrannuale al 30 giugno 2024, così come esposto ed illustrato nel presente documento.

Belluno, 1° ottobre 2024

L'Amministratore Unico Ing. Brunø Zanolla

# **BILANCIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2024**

# STATO PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2024

	30/06/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	649	890.049
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.139.420	1.198.822
7) altre	63.454	453.198
Totale immobilizzazioni immateriali	1.203.523	2.542.069
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.372.375	1.398.119
2) impianti e macchinario	5.987.795	27.438.813
3) attrezzature industriali e commerciali	120.912	1.109.837
4) altri beni	35.798	42.380
5) immobilizzazioni in corso e acconti	161.114	1.047.432
Totale immobilizzazioni materiali	7.677.993	31.036.581
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	1.260.828	1.510.828
d-bis) altre imprese	72.151	152.151
Totale partecipazioni	1.332.979	1.662.979
2) crediti		
d-bis) verso altri	284.428	284.428
esigibili oltre l'esercizio successivo	284.428	284.428
4) Strumenti derivati attivi	0	15.550
Totale crediti	284.428	299.978
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.617.407	1.962.957
Totale immobilizzazioni (B)	10.498.924	35.541.608
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	227.485	376.804
3) lavori in corso su ordinazione	32.462	27.790
Totale rimanenze	259.947	404.594
II - Crediti		
1) verso clienti	1.497.321	2.965.335
5-bis) crediti tributari	372.506	941.049
5-ter) imposte anticipate	533.386	4.609.927
5-quater) verso altri	4.290.708	3.902.243
Totale crediti	6.693.921	12.418.553
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0.000.02	
6) Altri Titoli	10.845.738	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	10.845.738	
IV - Disponibilità liquide	10.010.100	
Disponishita liquido     depositi bancari e postali	39.079.022	4.766.789
3) danaro e valori in cassa	791	795
Totale disponibilità liquide	39.079.813	4.767.584
Totale disponibilità liquide  Totale attivo circolante (C)	56.879.419	17.590.731
D) Ratei e risconti	456.703	110.257
Totale attivo	67.835.046	53.242.596

	30/06/2024	31/12/2023
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.040.500	7.040.500
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.608.001	3.608.001
IV - Riserva legale	878.110	782.353
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	7.570.089	7.570.089
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	21.006.184	22.186.802
Varie altre riserve	1.087.862	1.087.862
Totale altre riserve	29.664.134	30.844.753
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	15.550
IX - Utile (perdita) del periodo	18.570.619	1.915.139
Totale patrimonio netto	59.761.365	44.206.295
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	63	250.713
4) altri	124.583	290.871
Totale fondi per rischi ed oneri	124.646	541.585
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	87.148	248.214
D) Debiti		
4) debiti verso banche	2.585.613	5.402.977
esigibili entro l'esercizio successivo	462.536	3.049.100
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.123.077	2.353.877
6) acconti	118.337	8.197
7) debiti verso fornitori	1.630.693	1.861.345
12) debiti tributari	2.156.914	132.215
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.681	109.128
14) altri debiti	1.294.554	678.543
Totale debiti	7.813.790	8.192.405
E) Ratei e risconti	48.096	54.098
Totale passivo	67.835.046	53.242.596

# CONTO ECONOMICO PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2024

	30/06/2024	30/06/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.718.149	5.762.489
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	4.672	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	12.456	146.709
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	949	273.921
altri	25.846.555	60.316
Totale altri ricavi e proventi	25.847.504	334.237
Totale valore della produzione	29.582.781	6.243.434
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	154.352	211.029
7) per servizi	653.791	1.209.833
8) per godimento di beni di terzi	1.800.735	1.232.235
9) per il personale	349.382	931.567
10) ammortamenti e svalutazioni	2.308.516	1.390.780
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	149.320	87.818
14) oneri diversi di gestione	214.086	136.022
Totale costi della produzione	5.630.181	5.199.282
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	23.952.600	1.044.152
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	167.500	162.500
16) altri proventi finanziari	795.018	63.866
17) interessi ed altri oneri finanziari	(102.593)	(124.936)
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	859.924	101.430
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni	330.000	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	(330.000)	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	24.482.524	1.145.582
20) Imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate	5.911.905	298.986
21) Utile (perdita) del periodo	18.570.619	846.596

## NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2024

#### Premessa e contenuti del bilancio intermedio

Il Bilancio intermedio è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla presente Nota illustrativa. Insieme alla Relazione dell'Amministratore Unico costituisce il Report Infrannuale al 30 giugno 2024 redatto per le finalità di cui al titolo V, articolo 23 bis – "Affidamenti in delegazione interorganica" – dello Statuto della Società.

La struttura degli schemi di bilancio al 30 giugno 2024 risulta coerente e direttamente comparabile con quella del Bilancio d'esercizio. La Nota illustrativa è invece riportata in forma sintetica e pertanto limitata alle informazioni necessarie ai fini della comprensione della situazione economico, patrimoniale e finanziaria del primo semestre del 2024.

La presente Nota illustrativa evidenzia i contenuti delle voci patrimoniali ed economiche al 30/06/2024, rispettivamente comparati con i dati patrimoniali risultanti dal Bilancio d'esercizio al 31/12/2023 e i dati economici relativi al primo semestre del 2023, con commento delle principali variazioni.

I dati esposti nella Nota illustrativa, se non diversamente precisato, sono da intendersi in migliaia di euro.

I principi contabili di riferimento, come meglio precisato nel successivo paragrafo *Criteri di valutazione*, prevedono che l'informativa del bilancio intermedio sia meno dettagliata rispetto a quella richiesta per la predisposizione del bilancio d'esercizio, fatta salva la rappresentazione in modo veritiero e corretto della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico del periodo. Pertanto, l'informativa del presente bilancio intermedio deve essere letta congiuntamente a quella resa nel Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, al quale si rimanda.

### Criteri di redazione e di valutazione

Nella redazione della presente situazione intermedia al 30 giugno 2024 si è tenuto conto delle disposizioni normative contenute nel Codice civile e dei principi contabili nazionali e in particolare al principio contabile "OIC 30 I Bilanci Intermedi".

Le valutazioni delle poste iscritte sono state compiute in prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

I criteri di valutazione, per quanto applicabili, non sono stati modificati rispetto a quelli applicati per il bilancio del precedente esercizio. Si precisa che non sono stati adottati cambi di principi contabili, criteri di valutazione o rettifiche significative nelle stime contabili.

Gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono valutati separatamente. I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, tenendo conto dei rischi, delle perdite e degli eventi positivi maturati nel periodo di riferimento, nonché dei rischi e delle perdite di competenza, anche se divenuti noti successivamente.

Per quanto riguarda i principi contabili adottati dalla Società si rimanda alla nota integrativa del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

## Stagionalità e uso di stime

Dal 2014 la Società opera nei settori della Distribuzione gas Metano (ramo ceduto in data 31/01/2024) e della Produzione di energia idroelettrica. Gestisce inoltre il Servizio di Teleriscaldamento in una piccola rete nel Comune di Santo Stefano di Cadore, alimentata da una centrale a biomasse.

Il carattere della stagionalità ha un notevole impatto nel settore della Produzione idroelettrica, fortemente influenzato da fattori climatici (maggiore o minore piovosità) che si ripercuotono direttamente nei ricavi di vendita, pur in parte neutralizzati dalle convenzioni stipulate con i Comuni proprietari delle centrali che prevedono la modulazione dei canoni di gestione sulla base della produzione realizzata.

Nella predisposizione del Bilancio intermedio sono state adottate alcune stime, in continuità, ove possibile, con quelle adottate nella predisposizione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

La tariffa di riferimento per l'identificazione dei ricavi di competenza, relativi al solo mese di gennaio, nel settore della Distribuzione gas Metano, è stata stimata in base alle Deliberazioni di ARERA al momento disponibili.

La principale stima effettuata nel bilancio intermedio è relativa alla plusvalenza di cessione del ramo Distribuzione gas naturale, quantificata in 25,6 milioni di euro, derivante dal Valore Industriale di Rimborso definitivo che la Società ha dovuto calcolare in autonomia in assenza della corretta determinazione del calcolo da parte della stazione appaltante Comune di Belluno (VIR stimato in 48 milioni di euro, verso un acconto incassato di 47,2 milioni di euro).

Le stime si basano su presupposti ragionevoli, ma non precludono la possibilità che i risultati a consuntivo possano differire da quanto rappresentato nel Bilancio intermedio al 30 giugno 2024 e che potranno trovare esposizione nel Bilancio d'esercizio al 31/12/2024.

## Attività

## B) Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Descrizione del conto	30/06/2024	31/12/2023
I) Immobilizzazioni immateriali	1.204	2.542
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1	890
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.139	1.190
7) Altre	63	461

A seguito dell'attività di *impairment test* citata in premessa, è stata operata una svalutazione del valore residuo delle concessioni idroelettriche (889 mila euro) con conseguente decremento della voce **Concessioni**, **licenze**, **marchi e diritti simili**.

La voce **Immobilizzazioni in corso e acconti** accoglie prevalentemente costi inerenti all'investimento in corso sulla lottizzazione dell'area di Levego in Comune di Belluno.

La voce **Altre** registra un consistente decremento per effetto della cessione del valore residuo dei cespiti afferenti al servizio di distribuzione del gas naturale al gestore entrate Italgas Reti S.p.A.. Il saldo al 30/06/2024 è relativo al valore degli interventi di miglioramento apportati ad impianti idroelettrici di proprietà dei Comuni.

#### II. Immobilizzazioni materiali

Descrizione del conto	30/06/2024	31/12/2023
II) Immobilizzazioni materiali	7.678	31.037
1) Terreni e fabbricati	1.372	1.398
2) Impianti e macchinario	5.988	27.439
3) Attrezzature industriali e commerciali	121	1.110
4) Altri beni	36	42
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	161	1.047

## La voce Terreni e Fabbricati è relativa a:

- il fabbricato di Via Masi Simonetti a Belluno;
- > il valore contabile del terreno in località Levego nel Comune di Belluno;
- ➢ il costo di acquisizione di terreni di pertinenza della centrale di teleriscaldamento sita a Santo Stefano di Cadore e gli oneri sostenuti per la realizzazione del fabbricato di pertinenza della stessa centrale;
- gli oneri sostenuti per la realizzazione del fabbricato di pertinenza della centrale idroelettrica di Missiaga, sita a La Valle Agordina.

Le voci **Impianti e macchinario**, **Attrezzature industriali e commerciali e Immobilizzazioni materiali in corso**, a seguito della cessione del valore residuo dei cespiti afferenti al servizio di distribuzione del gas naturale al gestore entrante Italgas Reti S.p.A., registrano nel semestre un consistente decremento. Si commenta di seguito la composizione delle voci alla data di chiusura della presente Situazione Patrimoniale.

#### La voce **Impianti e macchinario**, è riferita a:

- Reti ed allacci di teleriscaldamento;
- Impianto di teleriscaldamento;
- Impianti idroelettrici;
- Impianti di telecontrollo.

A seguito dell'attività di *impairment test* citata in premessa, è stata operata una svalutazione del valore degli impianti di teleriscaldamento pari a 300 mila euro.

#### La voce Attrezzature industriali e commerciali riguarda:

- Contatori teleriscaldamento;
- Attrezzature tecniche.

La voce Altri beni comprende le seguenti sottovoci:

- Automezzi:
- Mobili ed attrezzature d'ufficio:
- Telefonia mobile:
- Macchine elettroniche e C.E.D.

La voce **Immobilizzazioni in corso ed acconti**, a seguito dell'attività di *impairment test*, registra una diminuzione di 890 mila euro, riferita alla svalutazione dell'impianto idroelettrico Rio Rin, in Comune di Lozzo di Cadore, di cui la Società è titolare della concessione e che presenta delle problematiche di carattere tecnico che ne stanno ritardando l'entrata in funzione, prevista da ultimo entro la fine del corrente anno.

#### III. Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione del conto	30/06/2024	31/12/2023
III) Immobilizzazioni finanziarie	1.617	1.963
1) Partecipazioni in:	1.333	1.663
b) Imprese collegate	1.261	1.511
d) Altre Imprese	72	152
2) Crediti	284	284
d) Verso altri	284	284
4) strumenti derivati attivi	0	16

## **Partecipazioni**

Le partecipazioni in **Imprese collegate**, pari ad euro 1,3 milioni, riguardano le società Renaz S.r.l. (euro 360 mila) e Valmontina S.r.l. (euro 899 mila). Il valore della partecipazione in Renaz S.r.l. è stato svalutato, a seguito dell'attività di *impairment test*, di euro 250 mila.

Alla voce Altre imprese sono iscritte le partecipazioni in:

- F.I.A.C. S.r.I. per euro 50 mila; a seguito dell'attività di *impairment test* tale valore è il risultato di una svalutazione di euro 80 mila;
- Società Informatica Territoriale S.r.l. per euro 15 mila;
- Consorzio Quadrante Levego per euro 7 mila.

#### Crediti

Nella voce **crediti verso altri**, pari ad euro 284 mila, sono iscritti crediti per depositi cauzionali per euro 127 mila e crediti per finanziamenti infruttiferi a società partecipate per euro 157 mila.

## C) Attivo circolante

#### I. Rimanenze

Descrizione del conto	30/06/2024	31/12/2023
I) Rimanenze	260	405
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	227	377
3) Lavori in corso su ordinazione	32	28

La voce **Materie prime**, **sussidiarie e di consumo** accoglie prevalentemente rimanenze di magazzino; per la parte riferita alla cessata attività di distribuzione di gas naturale è stata operata una svalutazione di euro 150 mila. I **Lavori in corso su ordinazione** sono riferiti a prestazioni effettuate su iniziative idroelettriche di proprietà dei Comuni titolari delle concessioni.

#### II. Crediti

Descrizione del conto	30/06/2024	31/12/2023
II) Crediti	6.694	12.419
1) Verso clienti	1.497	2.965
4 bis) Per crediti tributari	373	941
4 ter) Per imposte anticipate	533	4.610
5) Verso altri	4.291	3.902

#### I crediti verso clienti sono così dettagliati:

Crediti verso Clienti	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti del settore metano	38	2.013	(1.975)
Crediti del settore idroelettrico	1.280	783	497
Crediti del settore teleriscaldamento	106	119	(13)
Altri crediti verso Clienti	193	170	23
Totale crediti lordo svalutazione	1.617	3.085	(1.468)
F.do svalutazione crediti	(120)	(120)	0
Totale crediti netto svalutazione	1.497	2.965	(1.468)

I **crediti tributari** si riferiscono prevalentemente al credito IVA (euro 260 mila) e al credito d'imposta maturato sulla fornitura del servizio di teleriscaldamento (euro 46 mila).

I crediti per imposte anticipate, connessi a temporanei disallineamenti civilistici e fiscali, subiscono nel semestre un rilevante decremento in quanto riferiti ad ammortamenti delle immobilizzazioni del servizio di distribuzione del gas naturale ceduto a Italgas Reti S.p.A.; le imposte anticipate accantonate trovano utilizzo interamente a fronte del risultato economico del semestre.

## I crediti verso altri al 30/06/2024 sono riepilogati come segue:

Crediti verso altri	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
a) Crediti verso altri esigibili entro esercizio	3.165	2.130	1.035
Crediti verso CCSE	461	938	(477)
Crediti verso correlata per accollo mutuo	813	406	407
Acconti a comuni su canoni gestione idroelettrica	404	382	23
Altri crediti diversi	1.486	404	1.082
b) Crediti verso altri esigibili oltre esercizio	1.126	1.772	(646)
Acconti a comuni su canoni gestione idroelettrica	1.126	1.365	(239)
Crediti verso correlata per accollo mutuo	0	407	(407)
Totale altri crediti	4.291	3.902	388

#### La voce accoglie principalmente:

- crediti verso Cassa Servizi Energetici e Ambientali, riguardanti principalmente gli incentivi sulla sicurezza delle reti ed impianti di gas metano, riconosciuti alla Società, per 460 mila euro. Di questi, euro 124 mila, si riferiscono al credito maturato nell'anno 2013 e, con deliberazione del 21/01/2016, non riconosciuto da ARERA. Avverso suddetto provvedimento è stato presentato ricorso di fronte al T.A.R. Lombardia e, prudenzialmente, accantonato analogo importo in apposito fondo rischi nel bilancio chiuso al 31/12/2015;
- il credito verso Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A per euro 813 mila, relativo all'operazione di accollo del mutuo di Banca Intesa Sanpaolo dalla società correlata, avvenuto in data 25/09/2014 e oggetto di rinegoziazione nel 2019 insieme alle altre posizioni di mutuo aperte verso l'Istituto di credito citato;
- acconti corrisposti ai Comuni sui canoni di gestione delle centrali idroelettriche (1,5 milioni di euro, di cui 1,1 milioni di euro esigibili oltre l'esercizio).

La voce residuale *Altri crediti diversi* accoglie euro 820 mila appostati a titolo di conguaglio da ricevere da Italgas Reti S.p.A., calcolato quale differenza tra il valore di rimborso stimato dalla Società, in mancanza di comunicazione del valore di conguaglio da parte della stazione appaltante, e l'acconto incassato in data 31/01/2024 contestualmente alla sottoscrizione dell'atto di cessione di ramo d'azienda relativo al servizio di distribuzione del gas naturale dell'ATEM Belluno. Accoglie inoltre un credito verso Italgas Reti S.p.A. di euro 68 mila, relativi a costi sostenuti per la gestione del servizio metano nel periodo intercorrente tra la data di subentro e la data di efficacia delle volture di contratti per servizi assunti dal gestore entrante.

Tra gli altri crediti diversi, figurano infine euro 361 mila relativi a interessi attivi su conto corrente liquidati nel primo semestre che vengono accreditati in via annuale.

#### III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione del conto	30/06/2024	31/12/2023
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	10.846	0
6) Altri titoli	10.846	0

La Società, al fine di gestire la liquidità incassata nel mese di gennaio 2024 a seguito della cessione del ramo gas, in un'ottica di diversificazione e minimizzazione del rischio, ha sottoscritto dei portafogli titoli presso due diversi istituti di credito. I titoli sottostanti sono tutti a basso rischio e con scadenze diversificate, anche a medio termine, onde contenere gli effetti di eventuali variazioni dei tassi attese dai mercati. Tutti gli impieghi sono effettuati in linea con una Policy di gestione della liquidità, che la Società ha adottato allo scopo di minimizzare i rischi sul capitale investito.

## IV. Disponibilità liquide

Descrizione del conto	30/06/2024	31/12/2023
IV) Disponibilità liquide	39.080	4.768
1) Depositi bancari e postali	39.079	4.767
3) Denaro e valori in cassa	1	1

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data indicata.

Tra le disponibilità liquide, 31 milioni di euro risultano depositati su conti correnti svincolabili con preavviso, che garantiscono un rendimento migliore.

# D) Ratei e risconti

Descrizione del conto	30/06/2024	31/12/2023
D) Ratei e risconti attivi	457	110

La voce accoglie risconti attivi per euro 115 mila, prevalentemente riferiti al risconto di canoni demaniali, premi assicurativi e fideiussioni pagati in via anticipata e ratei attivi per euro 342 mila relativi a proventi finanziari maturati nel semestre.

#### **Passività**

## A) Patrimonio netto

La movimentazione del patrimonio netto intervenuta nel semestre è rappresentata nella seguente tabella:

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	Varie altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utile del periodo	Totale
Valori al 01/01/2023	7.040	3.608	731	23.708	7.570	1.088	38	1.030	44.813
Destinazione dell'utile			51	978				(1.030)	0
Altre variazioni				(2.500)			(22)		(2.522)
Arrotondamenti									0
Risultato dell'esercizio 2023								1.915	1.915
Valori al 31/12/2023	7.040	3.608	782	22.186	7.570	1.088	16	1.915	44.206
Destinazione dell'utile			96	1.819				(1.915)	0
Altre variazioni				(3.000)			(16)		(3.016)
Arrotondamenti									
Risultato del periodo		_				_		18.571	18.571
Valori al 30/06/2024	7.040	3.608	878	21.006	7.570	1.088	0	18.571	59.761

Il capitale sociale è interamente composto da n. 14.081 azioni ordinarie, del valore nominale unitario di euro 500. Il risultato d'esercizio 2023, dopo l'accantonamento alla Riserva legale, è stato interamente destinato a riserva straordinaria, come da delibera assembleare del 07/05/2024. Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto nella stessa assemblea, si è proceduto alla distribuzione di un dividendo pari ad euro 3 milioni, in misura proporzionale alle quote possedute dai soci, mediante l'utilizzo della riserva straordinaria di utili degli esercizi precedenti.

## B) Fondi per rischi e oneri

Descrizione del conto	30/06/2024	31/12/2023
B) Fondi per rischi e oneri	125	542
2) Fondi per imposte	0	251
4) Altri	125	291

A seguito della svalutazione del valore residuo delle concessioni idroelettriche, le imposte differite stanziate a fronte del conferimento di Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. nel 2014, eseguito in regime di neutralità fiscale, sono state interamente utilizzate ed i **Fondi per imposte** risultano pertanto azzerati.

Il saldo della voce **Altri fondi** accoglie l'accantonamento effettuato nel 2015 a seguito del mancato riconoscimento da parte della Cassa Conguaglio Settore Elettrico degli incentivi sicurezza gas anno 2013 (euro 125 mila). A seguito della cessione del ramo gas, si è provveduto a chiudere la quota residua di un accantonamento operato nel 2003 per differire temporalmente un contributo regionale (euro 101 mila). Infine, a seguito della sentenza pronunciata dal TAR Lazio in data 28/06/2024, la Società è risultata soccombente nel ricorso relativo alla contestazione da parte del GSE del diritto a percepire incentivi derivanti da Titoli di Efficienza Energetica incassati nel periodo 2013-2016; si è provveduto pertanto ad utilizzare il fondo accantonato (euro 65 mila).

## C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione del conto	30/06/2024	31/12/2023
C) TFR	87	248

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/06/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto delle liquidazioni corrisposte a seguito di cessazioni, ed è riconducibile agli accantonamenti di una parte dei dipendenti che ha scelto di mantenere il proprio TFR in azienda, non aderendo a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, e alla rivalutazione delle indennità accantonate in esercizi precedenti.

Il consistente decremento è da ricondurre alle liquidazioni corrisposte ai dipendenti in precedenza impiegati nel settore della Distribuzione gas metano, cessati a seguito della fuoriuscita del ramo stesso.

### D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono di seguito riepilogati per voce di bilancio.

Descrizione del conto	30/06/2024	31/12/2023
D) Debiti	7.814	8.192
IV) Debiti verso banche	2.586	5.403
VI) Acconti	118	8
VII) Debiti verso fornitori	1.631	1.861
XII) Debiti tributari	2.157	132
XIII) Debiti v/ istituti di previdenza e sicurezza	28	109
XIV) Altri debiti	1.295	679

I debiti verso banche presentano un decremento di euro 2,8 milioni in relazione all'estinzione anticipata di un finanziamento stipulato con Intesa Sanpaolo in data 23 dicembre 2019 di originari 7 milioni di euro (euro 2,6 milioni di capitale residuo); nel corso del semestre sono state inoltre rimborsate rate in scadenza per euro 260 mila.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei debiti verso fornitori:

Fornitori	30/06/2024	31/12/2023	Variazione
Enti Locali	1.123	685	438
Altri fornitori	508	1.176	(668)
Totale	1.631	1.861	(230)

I debiti verso Enti Locali si riferiscono a competenze correnti, riferite a canoni riconosciuti ai Comuni per l'utilizzo degli impianti idroelettrici concessi in gestione sulla base di specifica convenzione. La restante quota di debiti verso fornitori, pari ad euro 508 mila, è costituita, per euro 293 mila, da fatture ricevute e, per euro 215 mila, da fatture da ricevere.

I debiti tributari sono riferiti principalmente alle imposte IRES e IRAP correnti calcolati sul risultato semestrale. Nei debiti verso istituti di previdenza sono iscritti i debiti verso l'INPS, l'INPDAP, l'INAIL e i Fondi di previdenza complementare.

Fra gli **altri debiti** figurano principalmente debiti verso la CSEA (Cassa Servizi Energetici ed Ambientali) per euro 985 mila, relativi principalmente alla perequazione sulla tariffa gas, oltre a debiti per depositi cauzionali passivi gas metano per euro 76 mila e competenze verso dipendenti per retribuzioni da liquidare, compresi i ratei di mensilità aggiuntive e ferie non godute, per euro 50 mila.

## E) Ratei e risconti

Descrizione del conto	30/06/2024	31/12/2023
E) Ratei e risconti	48	54

I ratei passivi sono relativi agli interessi di competenza del semestre, inclusi nella rata di rimborso di due finanziamenti pagati nel mese di agosto 2024.

#### Conto economico

## A) Valore della produzione

Descrizione	1° Sem. 2024	1° Sem. 2023
Ricavi vendite e prestazioni	3.718	5.762
Variazioni lavori in corso su ordinazione	5	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	12	147
Altri ricavi e proventi	25.848	334
Totale	29.583	6.243

#### I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così ripartiti:

Settore	1° Sem. 2024	1° Sem. 2023
Ricavi del servizio di Distribuzione gas metano	671	4.001
Ricavi della gestione idroelettrica	2.846	1.585
Ricavi del servizio di Teleriscaldamento	201	176
Totale	3.718	5.762

I ricavi del settore **metano** sono riferiti all'attività della distribuzione e della misura per il solo mese di gennaio e sono stati stimati sulla base della tariffa disponibile, che sarà oggetto di conguaglio.

Nel settore **idroelettrico** i ricavi per la vendita di energia sono riferiti ad una produzione che, per effetto delle abbondanti precipitazioni registrate, si è tradotta, in termini di fatturato, in un aumento di euro 1,3 milioni rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Nei ricavi sono compresi euro 42 mila per servizi di manutenzione straordinaria a carico dei Comuni proprietari degli impianti.

I ricavi del **servizio di Teleriscaldamento**, pari ad euro 192 mila, sono relativi alla rete di teleriscaldamento in Comune di Santo Stefano di Cadore.

Gli **incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** sono connessi principalmente ad interventi sull'impianto di teleriscaldamento di Santo Stefano di Cadore.

La voce **altri ricavi e proventi** accoglie euro 25,6 milioni relativi alla plusvalenza iscritta a bilancio a seguito della cessione degli asset della distribuzione metano, calcolata quale differenza tra il Valore di rimborso, stimato dalla Società, come anzi citato, in base a quanto stabilito dal contratto sottoscritto e previsto dal bando di gara, e il valore residuo degli impianti ceduti alla data del 31/01/2024. La voce accoglie inoltre proventi derivanti dalla locazione dello stabile di proprietà conferito nel 2014 alla Società dal Consorzio Comuni Bim Piave Belluno (euro 26 mila).

Tra gli altri ricavi si segnala l'utilizzo fondi per totali euro 166 mila, di cui:

- euro 65 mila, relativi all'utilizzo degli accantonamenti effettuati a copertura del rischio derivante dalla contestazione da parte del GSE del diritto a percepire incentivi derivanti da Titoli di Efficienza Energetica incassati nel periodo 2013-2016. Come anzi citato, la Società è risultata soccombente a seguito della sentenza del TAR Lazio nr. 14902/2024;
- euro 101 mila, relativi alla quota residua di un accantonamento operato nel 2003 per differire temporalmente un contributo regionale inerente il settore gas metano.

## B) Costi della produzione

Descrizione	1° Sem. 2024	1° Sem. 2023
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	154	211
Per servizi	654	1.210
Per godimento di beni di terzi	1.801	1.232
Per il personale	349	932
Ammortamenti e svalutazioni	2.309	1.391
Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	149	88
Accantonamento per rischi	0	0
Oneri diversi di gestione	214	136
Totale	5.630	5.200

## Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Riguardano principalmente l'acquisto di cippato destinato al funzionamento della caldaia della centrale a biomasse di Santo Stefano di Cadore, oltre a materiale impiegato per la manutenzione delle centraline idroelettriche ed attrezzature tecniche minute.

## Costi per servizi

	1 Sem. 2024	1 Sem. 2023
Servizi di gestione e manutenzione	162	233
Spese per servizi generali da società correlata	105	205
Consumi gas	35	176
Compensi letture	29	104
Personale in distacco	68	103
Assicurazioni	90	89
Energia elettrica	39	60
Consulenze amministrative	21	48
Consulenze tecniche e gestione pratiche	7	36
Servizi di telefonia	10	26
Servizi del personale	8	24
Servizi di revisione e controllo	14	21
Lavorazioni esterne	20	17
Servizio intermediazione e oneri trasmissione idroelettrico	16	10
Altri costi per servizi	30	58
Totale complessivo	654	1.210

I servizi di gestione e manutenzione riguardano, in via prevalente, gli impianti idroelettrici.

Le **spese per servizi generali** corrispondono al rimborso della quota di competenza delle spese comuni sostenute dalla società correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., ripartite sulla base di specifica convenzione fra le parti.

I **consumi di gas metano** sono relativi principalmente a costi sostenuti nel mese di gennaio per l'alimentazione delle cabine di decompressione da cui si immette il gas nella rete di distribuzione.

I **compensi lettura** sono riferiti ai misuratori del gas metano, sostenuti nel mese di gennaio, e in minima parte del teleriscaldamento.

I **costi per i servizi assicurativi** sono relativi alle coperture attivate dalla Società per le attività svolte. Le polizze sono in scadenza al 31/12/2024.

I **costi di energia elettrica** riguardano principalmente i consumi delle utenze attive per l'alimentazione delle cabine metano, sostenuti nel mese di gennaio, e delle centraline idroelettriche.

Le **consulenze amministrative** sono principalmente relative a servizi di consulenza per assistenza tecnica, giuridico-amministrativa e fiscale in vista della cessione del ramo gas.

## Costi per godimento beni di terzi

L'ammontare dei costi per **godimento beni di terzi** è relativo prevalentemente ai canoni per l'utilizzo delle microcentrali idroelettriche corrisposti ai Comuni proprietari degli impianti gestiti, pari nel semestre a euro 1,7 milioni; il costo è in aumento rispetto al corrispondente valore del primo semestre 2023, pari a euro 1,1 milioni, per effetto della correlazione dei canoni ai maggiori ricavi realizzati con la produzione degli impianti.

Nella voce sono inclusi inoltre i canoni di competenza del mese di gennaio dovuti agli enti (ANAS e Veneto Strade, Ferrovie dello Stato, Demanio, Genio Civile, Provincia, ecc.) per gli attraversamenti delle relative proprietà con le tubazioni della rete di distribuzione del metano e i sovracanoni idroelettrici pagati sugli impianti di cui la Società è attualmente proprietaria (totali euro 43 mila). La voce accoglie inoltre, in via residuale, i canoni per il noleggio di automezzi (euro 19 mila).

#### Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	1° Sem. 2024	1° Sem. 2023
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	9	99
Ammortamento immobilizzazioni materiali	221	1.292
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.078	0
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale complessivo	2.308	1.391

Gli ammortamenti registrano un consistente decremento nel semestre, in quanto calcolati sul valore residuo dei cespiti che permangono nel patrimonio societario dopo la cessione degli asset relativi al ramo della distribuzione del gas metano e dopo le svalutazioni operate a seguito di *impairment test*, come dettagliato nelle sezioni della presente nota illustrativa dedicate alle immobilizzazioni.

## Oneri diversi di gestione

La voce accoglie prevalentemente le quote d'iscrizione ad associazioni di categoria, l'addizionale assicurativa sulla tariffa metano applicata nei confronti delle aziende di vendita da riversare alla Cassa Conguaglio Settore Elettrico, imposte diverse da quelle sul reddito, tasse, diritti e risarcimenti ad utenti e terzi e costi di competenza di precedenti esercizi.

## C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	1° Sem. 2024	1° Sem. 2023
Proventi da partecipazioni	168	163
Proventi diversi dai precedenti	795	64
(Interessi e altri oneri finanziari)	(103)	(125)
Totale complessivo	860	102

La voce **Proventi da partecipazioni** accoglie l'assestamento per competenza dei dividendi deliberati dalla società Valmontina S.r.l. ed incassati in data 03/07/2024, oltre alla distribuzione di riserve straordinarie da parte della società Renaz S.r.l..

#### I Proventi diversi sono relativi a:

- interessi bancari maturati sulla liquidità in giacenza presso conti correnti liberi o prontamente svincolabili (euro 693 mila);
- interessi attivi maturati sui portafogli titoli iscritti nell'attivo circolante (euro 48 mila);
- interessi maturati sui piani di rientro degli acconti corrisposti per il realizzo delle centrali idroelettriche (euro 26 mila);
- proventi incassati a seguito dell'estinzione anticipata del derivato di copertura collegato al mutuo di Banca Intesa estinto nel mese di febbraio 2024 (euro 16 mila).

Gli **interessi e altri oneri finanziari** sono principalmente relativi agli interessi passivi sui mutui in essere; la voce registra un consistente decremento a seguito dell'estinzione anticipata del finanziamento di Banca Intesa.

## D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Descrizione	1° Sem. 2024	1° Sem. 2023
Rivalutazioni	0	0
Svalutazioni	330	0
di partecipazioni	330	0
Totale complessivo	330	0

Le rettifiche di attività finanziarie operate nel semestre si riferiscono alla svalutazione delle partecipazioni in Renaz S.r.l. per euro 250 mila e in F.I.A.C. S.r.l. per euro 80 mila, entrambe emerse a seguito dell'attività di *impairment test*.

## Imposte sul reddito del periodo

Imposte	1° Sem. 2024	1° Sem. 2023
Imposte del periodo (correnti e differite)	5.912	299

Sono state stimate le imposte di competenza del semestre, valutate sulla base delle aliquote correnti (IRES 24%, IRAP 4,2%). Le imposte correnti ammontano ad euro 2,1 milioni, mentre l'importo di euro 3,8 milioni è relativo a fiscalità anticipata/differita, che non darà quindi luogo ad uscite finanziarie.

#### Altre informazioni

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti nel periodo agli amministratori, ai membri del Collegio sindacale ed alla società di revisione contabile.

Qualifica	1° Sem. 2024	1° Sem. 2023
Amministratore Unico	0	0
Collegio sindacale	11	11
Revisori legali dei conti	3	10

Belluno, 1° ottobre 2024

L'Amministratore Unico Ing. Bruno/Zanolla